

# Bitm si rinnova

## Con un nuovo format

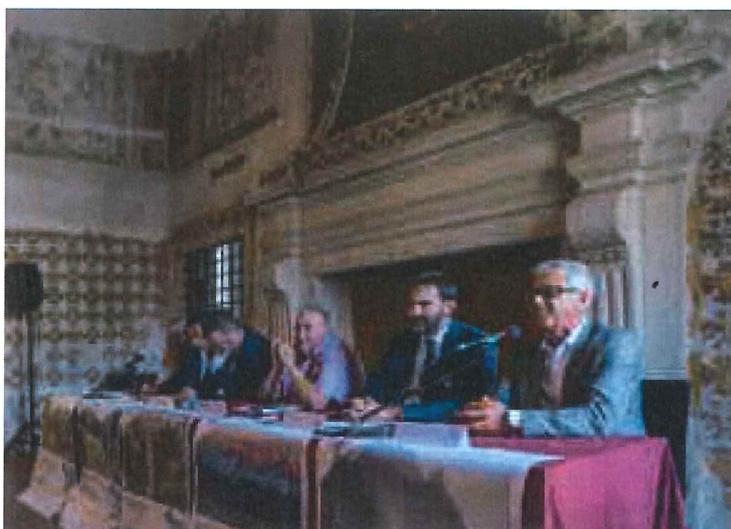
La Borsa del Turismo Montano, forte del suo ruolo di “incubatore di idee”, si offre come luogo dove discutere del futuro dei territori di montagna

Alessandro Franceschini, direttore scientifico: in questi anni di profondi cambiamenti il concetto di villeggiatura deve essere il frutto di un'ampia discussione capace di interessare tutti i soggetti che ruotano attorno al turismo

**L**a diciottesima edizione della Borsa del turismo Montano, organizzata da Confersercenti del Trentino, in programma a Trento dal 26 al 30 settembre avrà tante novità e un nuovo format.

“In occasione dell'anno della sua maturità – spiega il direttore scientifico della Borsa, Alessandro Franceschini, Bitm rinnova radicalmente formula e contenuti per accrescere il suo ruolo di luogo di discussione, di scambio e di crescita del dibattito attorno a quest'importantissimo segmento dell'economia dei territori di montagna”. In particolare “**Le giornate del turismo montano**” – il cui programma è in corso di definizione – si articoleranno in seminari di approfondimento, mostre, presentazione di libri, dibattiti pubblici: un ricco calendario di eventi che avranno come unico denominatore le strategie di crescita e di sviluppo del turismo di montagna: dalle problematiche relative alla salute in alta quota alle nuove figure professionali, in rapido mutamento, che stanno operando nelle zone turistiche; dalla discussione attorno al futuro del Monte Bondone, ai temi dell'architettura di montagna, dell'innovazione turistica e delle dinamiche economiche su scala globale che influenzano le dinamiche economiche locali.

«In questi anni, il turismo di montagna – continua Franceschini – sta



mutando tanto velocemente quanto radicalmente: la globalizzazione dei flussi turistici, i cambiamenti climatici, l'avvento delle nuove tecnologie e l'evoluzione degli standard ricettivi, stanno obbligando i territori di montagna a ripensare in maniera profonda la loro offerta turistica. Tale cambiamento, che non ha eguali nella recente storia della villeggiatura sulle Alpi, non potrà tuttavia avvenire in maniera episodica, ma dovrà essere il frutto di un'ampia discussione capace di interessare tutti i soggetti che ruotano attorno al turismo: dagli amministratori pubblici agli operatori; dalle associazioni di categoria alle rappresentanze delle libere professioni. Per queste ragioni la Bitm, forte della sua storia e di un ruolo

tradizione di “incubatore di idee”, si offre come luogo d'elezione dove discutere del futuro dei territori di montagna, coinvolgendo operatori, docenti, ricercatori, professionisti, rappresentanti del mondo dell'economia, delle istituzioni, delle professioni”.

Le giornate del turismo montano inizieranno nella mattinata di **mercoledì 27 settembre** con l'incontro **Cuore e turismo sportivo montano: aritmie cardiache, corretto utilizzo dei farmaci, catena della sopravvivenza**. Il pretesto dell'incontro deriva dalla constatazione che il turismo montano offre straordinarie opportunità di praticare attività sportiva ma si realizza frequentemente in una realtà

ambientale spesso sfavorevole dal punto di vista cardiaco e cardiologico in quanto frequentemente e al di fuori o lontana da ogni strutturazione protettiva.

Nel pomeriggio verrà dato spazio all'evento **Professioni del turismo montano: sfide e opportunità di un mondo in rapido mutamento**. Il sistema turistico montano è caratterizzato dalla presenza di numerose figure professionali che in tempi recenti stanno vivendo importanti trasformazioni. Tali mutamenti che sono da considerare in via generale una grande ricchezza, devono essere tuttavia governati, per evitare un decadimento della qualità dell'offerta turistica che ha, anche nelle professioni ed essa dedicate, un tassello qualitativo fondamentale.

Nella mattinata di **giovedì 28** si discuterà di turismo locale, con l'incontro **Enigma Monte Bondone: quali scenari di sviluppo?** Il futuro dell'Alpe di Trento è tornato al centro del dibattito sullo sviluppo economico della città capoluogo. La riqualificazione del Bondone rappresenta, infatti, una grande occasione per avvicinare la città alla sua montagna.

**Nel pomeriggio** si parlerà di archi-

tettura e montagna, con l'incontro **L'architettura dei rifugi alpini: quali innovazioni, quali forme?** Il dibattito sull'architettura dei rifugi alpini non ha mai avuto grande successo. Ad oggi, infatti, non riusciamo a staccarci da una configurazione di questi edifici legata alla tradizione rurale e direttamente derivante dall'autocostruzione che li ha originariamente caratterizzati. I nostri rifugi alpini sono poco più che malghe d'alta quota. Tuttavia, oggi queste istanze non sono più sufficienti. Perché nella società contemporanea il rifugio è molto di più di un semplice punto di sosta collocato in un luogo scarsamente antropizzato.

**Venerdì 29, nella mattinata**, si dialogherà del marchio Ecolabel nell'incontro **Verso un turismo sostenibile: nuovi criteri Ecolabel UE per le strutture ricettive**. Nel 2017 ricorrono i 25 anni dalla "nascita" del marchio Ecolabel UE e la Commissione europea ha chiesto agli Stati Membri di dare massima visibilità al Marchio organizzando eventi e attività promozionali durante tutto l'anno. L'evento è organizzato in collaborazione con l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

**Nel pomeriggio** verrà affrontato il

tema **Investire nel turismo montano: esperienze, proposte, strumenti**. La fortuna del turismo in montagna è spesso legata al turismo invernale, ed in particolare alla fruizione turistica delle montagne. Tuttavia i cambiamenti climatici potrebbero portare, in tempi brevi, ad una trasformazione radicale delle caratteristiche della stagione invernale. Se i territori di montagna vogliono sopravvivere a questi cambiamenti epocali devono recuperare un'originaria modalità di fruizione delle montagne, legata alla villeggiatura, ai ritmi della natura, alla vita all'aria aperta, al relax.

**Sabato 30**, ci sarà la seduta plenaria conclusiva della Bitm: **Il futuro del turismo montano tra locale e globale** dove verranno discussi i risultati dei seminari delle "giornate" e le scommesse che interessano il turismo montano in un momento storico, come quello che stiamo vivendo, caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti. La tavola rotonda vedrà la partecipazione di personalità locali e nazionali: amministratori, rappresentanti delle categorie economiche, esperti del mondo del turismo che si confronteranno su questi temi per individuare le sfide che attendono, già da domani, il turismo montano.

Ma non è tutto. All'interno della Bitm troverà spazio la mostra **"Fotografie e turismo; immagini per una visione comparata, un'indagine di Luca Chisté"**, la presentazione del libro di Enrico Rizzi - Luigi Zanzi **"Architettura e civilizzazione"** (Grossi Edizioni) e la mostra: l'Architettura dell'Arco Alpino, la mostra **"Rassegna Architettura Arco Alpino 2016"**, dove sono rappresentate 22 opere, completate tra il 2010 e 2016 nella porzione italiana dell'area geografica identificata dalla Convenzione delle Alpi, scelte dalla giuria tra i 246 progetti presentati alla rassegna.

**Il programma aggiornato è disponibile all'indirizzo [www.bitm.it](http://www.bitm.it)**

## **BITM A TRENTO DAL 26 AL 30 SETTEMBRE Grazie a una grande squadra di collaborazioni**

Previste nel capoluogo trentino **dal 26 al 30 settembre 2017**, **"Le giornate del turismo montano"** sono un'iniziativa promossa da Confesercenti del Trentino, in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e Provincia Autonoma di Trento, con Assoturismo-Confesercenti Nazionale, Comune di Trento, Trentino Marketing, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private. L'evento vanterà il patrocinio del Ministero del Turismo, della Regione Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, del Touring Club Italiano, dell'Uncem - Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, della Fondazione Dolomiti Unesco. Nell'anno eletto dall'Onu quale **"Anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo"**, verranno proposte nelle città di Trento quattro giornate di approfondimento e discussione organizzate in un vero e proprio festival dedicato a quest'importante motore dell'economia dei territori di montagna.